

**VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA
PER MODIFICA ADEGUAMENTO STATUTO SOCIALE
A MODIFICHE O INTEGRAZIONI NORMATIVE RIFORMA DEL TERZO SETTORE
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**



ENTE DEL TERZO SETTORE

*(ATTO ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO ai sensi dell'art. 82, comma 5, D. Lgs. 117/2017 ATTUALEMNT E IN VIGORE
ed ESENTE DA IMPOSTA DI REGISTRO ai sensi dell'art. 82, comma 3, D. Lgs. 117/2017
ATTUALMENTE IN VIGORE)*

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisette, del mese di novembre, alle ore 15.00, presso la sede sociale in Marsala (TP) , in c.da Fossarunza n. 171/E, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Centro Studi e Ricerche Thelo, indetta con regolare comunicazione come da Statuto vigente.

Presiede l'Assemblea dei soci il Presidente Sig.ra Maria Pia Culicchia, verbalizza il Segretario Sig. Salluzzo Federico.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e rilevato che il numero dei soci presenti rispetta quello richiesto dal codice civile e normativa vigente per la validità dell'Assemblea straordinaria, dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Successivamente, rende edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno, apre la discussione e invita a deliberare, consentendo a ciascun socio di intervenire, sul seguente ordine del giorno:

1. proposta variazione Statuto Sociale per l'adeguamento a modifiche o integrazioni normative della Riforma del terzo settore di cui al D. Lgs. N.117/17 con iscrizione al RUNTS alla sezione APS come Ente del Terzo Settore;
2. adeguamento della denominazione e dell'oggetto sociale nonché delle finalità e attività statutarie al D. Lgs. N.117/17;
3. rinnovo cariche Consiglio Direttivo.

In merito al primo punto all'ordine del giorno il Presidente evidenzia la necessità imposta dalla legge di variare lo statuto per adeguarlo a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/17, per cui dà lettura del vecchio statuto e della proposta avanzata evidenziandone le differenze. Dopo ampia e partecipata discussione la proposta illustrata dal Presidente viene approvata, nel rispetto del quorum deliberativo previsto dallo Statuto in conformità a quanto dettato dalla normativa vigente in materia, per cui l'Assemblea delibera: di approvare il nuovo testo dello statuto adeguato al D.Lgs. n. 117/17 e la denominazione aggiornata "Associazione Officine Thelo A.P.S.", allegato a tale verbale; si conferisce mandato al Presidente per la registrazione del presente atto e per l'iscrizione al R.U.N.T.S.

In merito al secondo punto, il Presidente evidenzia come l'odg di cui sopra comporterà l'adeguamento della denominazione e come stabilito per legge dell'indicazione di Ente del Terzo settore o dell'acronimo ETS. L'assemblea ne prende atto, preferendo la soluzione dell'acronimo A.P.S. per cui la nuova denominazione associativa sarà "Associazione Officine Thelo A.P.S.- E.T.S." In merito si dà mandato al Presidente di aggiornare il certificato di attribuzione del codice fiscale e di comunicare questo adeguamento come il precedente a tutti gli organi istituzionali e interessati di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, che è esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del d. lgs. 117/17 così come integrato dall'art. 26 del d. l. 105/18 ed esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del d. lgs. 117/17.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale denominato "Allegato" che segue il presente verbale e ne forma parte integrante a tutti gli effetti di legge.

In merito al terzo punto dell'odg, vengono votati all'unanimità dall'Assemblea le seguenti cariche sociali che dureranno in cariche per tre anni a partire dalla data di questo verbale:

- Presidente Culicchia Maria Pia

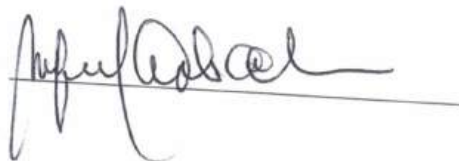
- Vicepresidente Di Stefano Nicoletta
- Tesoriere Governale Chiara
- Segretario Salluzzo Federico
- Consigliere Governale Enrico

Il Presidente, alle ore 17.00, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale al quale allega il nuovo statuto sociale.

Il Segretario



Il Presidente



ALLEGATO

STATUTO SOCIALE
Associazione di Promozione Sociale
ENTE DEL TERZO SETTORE

TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, SCOPO, PATRIMONIO

Articolo 1 - Denominazione e sede

È costituita ai sensi della Costituzione italiana, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, del D. lgs. n. 117/2017 e s.m.i. ed ulteriore normativa in materia, una associazione non riconosciuta denominata **“Associazione Officine Thelo A.P.S.- E.T.S.”**, associazione di promozione sociale e culturale, senza fini di lucro e con durata illimitata, denominata da ora in avanti “Associazione” e con sede legale nel Comune di Marsala (TP).

L'Associazione risponde ai requisiti di cui all'articolo 35 del Codice del Terzo Settore (CTS) e sarà iscritta nella sezione APS (ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 46 CTS.

L'utilizzo della qualifica di Associazione di Promozione Sociale è subordinato all'iscrizione del sodalizio nel relativo Registro: l'eventuale cancellazione da tale Registro, anche su istanza dell'Associazione, determinerà l'onere di modificare la denominazione sociale che rimarrà in ETS.

L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune della Sede non comporta modifica statutaria, essendo sufficiente una apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2- Statuto sociale

L'organizzazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nel rispetto del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'Assemblea dei soci può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 3- Oggetto sociale, scopo, finalità e attività

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. L'organizzazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di mutualità, produzione o scambio di beni o servizi. L'Associazione esercita, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/17 e successive modificazioni, in via principale le seguenti attività: **1)** promozione, realizzazione e divulgazione di ogni forma di arti terapia, ed in particolare della musicoterapia, cantorespiroterapia, vocalterapy, danzamovimentoterapia, teatroterapia, arteterapia plasticopittorica al fine di contribuire al miglioramento della qualità di vita sia di soggetti normodotati che di soggetti diversamente abili e/o con disturbi psicomotori e/o psicomatichi anche con la gestione sia per conto proprio che per conto di terzi di centri specializzati a tali fini per migliorare la qualità di vita dei soggetti diversamente abili e dei soggetti normodotati; **2)** promozione, diffusione, sensibilizzazione dell'attività culturale e artistica in ogni sua forma, patrimoniale e scientifica, attraverso l'ideazione, la gestione e/o lo svolgimento di corsi di formazione, eventi, manifestazioni, partecipazione a bandi e progetti, sia a livello nazionale, europeo ed internazionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; **3)** creazione di eventi formativi, manifestazioni e collaborazioni per la cooperazione europea per la conservazione e la

valorizzazione del patrimonio culturale attraverso attività di formazione e di promozione dell'integrazione culturale, della formazione del personale specializzato, della conoscenza scientifica nonché dei beni di interesse artistico e storico; 4) creazione di eventi formativi, manifestazioni e collaborazioni per la cooperazione europea per la sensibilizzazione e la gestione nonché l'organizzazione di attività di formazione e di promozione dell'arte terapia e della musicoterapia, della formazione del personale specializzato, della conoscenza scientifica; 5) sensibilizzazione alle problematiche relative al terzo settore ed ai soggetti svantaggiati nonché ai giovani, ai disoccupati, ai diversamente abili, agli anziani al fine di promuovere e tutelare le pari opportunità; 6) promozione della conoscenza e del recupero delle risorse patrimoniali, artistiche, archeologiche, turistiche, antropologiche ed enogastronomiche nonché dello sviluppo delle attività di interesse sociale nel campo della cultura, dell'informazione, del turismo in ogni sua forma, dell'artigianato, dell'agricoltura, della pesca e della ricerca in genere; 7) valorizzazione di materiale librario e archivistico anche attraverso eventi tematici in cui si opera, sia autonomamente che in collaborazione con gli Enti istituzionali e con altri Enti privati culturali, artistici e sociali; 8) promozione e diffusione della tutela dei diritti umani, civili, sociali, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; 9) volontariato nell'ambito della protezione civile; 10) valorizzazione e promozione della cultura, dello spettacolo e dell'arte folkloristica locale e nazionale con la realizzazione, la gestione sia per proprio conto che per conto terzi, la partecipazione di manifestazioni, percorsi formativi, scolastici ed accademici; 11) valorizzare ed incentivare il dialogo tra scuola e famiglia per favorire la crescita sociale, culturale, psicologica e fisica degli alunni nonché il dialogo tra i genitori e figli, anche attraverso lo scambio di esperienze, la condivisione di problematiche e di soluzioni per un equilibrato cammino di crescita personale e di comunità; 12) favorire la crescita relazionale dei bambini, creando occasioni di incontro anche mediante attività ludico-ricreative e di educazione musicale; 13) promuovere la tutela ed il rispetto per l'ambiente, la memoria storica del proprio territorio e le tradizioni popolari; 14) intervenire a sostegno dei più deboli con servizi sociali a loro dedicati nonché con attività di assistenza socio-sanitaria; 15) promuovere l'integrazione culturale all'interno della comunità attraverso corsi di lingue straniere e di italiano per gli extracomunitari e gli stranieri in generale, corsi di musica e teatro, incontri e convegni al fine di sensibilizzare la comunità all'integrazione di popoli di diversa etnia; 16) organizzare attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti a fini di solidarietà sociale; 17) organizzare eventi di raccolta di beni e/o denaro a sostegno di persone svantaggiate; 18) coadiuvare le autorità locali in interventi e servizi sociali a favore di cittadini in difficoltà economico- sociale con attività di sostegno, incontri, formazione gratuita, azioni mirate altresì al reintegro lavorativo nella società; 19) organizzare mense, centri di accoglienza, rsa e collette alimentari e di vestiario a favore di persone svantaggiate; 20) organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti, eventi, campagne di sensibilizzazione per raccogliere fondi e contribuire alle attività scolastiche ed extra-scolastiche attinenti le finalità statutarie; 21) predisporre attività, corsi, laboratori, feste, gite per contribuire alla formazione sociale, culturale, psicologica dei bambini e delle persone diversamente abili nonché dei soggetti svantaggiati in generale a livello nazionale; 22) curare l'edizione di stampe periodiche e non; 23) consulenza, sostegno e formazione su progetti teatrali, musicali, artistici, dello sport, della moda e della fotografia attraverso un supporto tecnico e didattico, scenografia e allestimenti dedicati ad attività teatrali, musicali, artistici, digitali, della moda e della fotografia; 24) contrastare e risolvere la povertà educativa al fine di sviluppare capacità artistiche, apprendimento, abilità e conoscenze specifiche, talenti attraverso azioni volte a promuovere l'istruzione inclusiva, le relazioni e il dialogo interculturale; 25) promuovere, migliorare e sostenere l'assistenza sociale e sanitaria ai soggetti deboli, anche attraverso l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione alla prevenzione e alla cura delle malattie; 26) promuovere e realizzare progetti di sviluppo e di formazione nel campo della musicoterapia, in ambito scolastico e accademico, dell'educazione musicale in generale, dello sport, dell'arte, della cultura e infrastrutturale; 27) promuovere la diffusione della cultura e dell'arte nonché dello sport, della musica, della moda, dello spettacolo, della formazione, della prevenzione medica, della legalità e della cittadinanza attiva, della solidarietà sociale

utilizzando altresì lo strumento della partecipazione attiva e collettiva a manifestazioni come fiere nazionali e internazionali attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, eventi, rassegne e spettacoli in generale; **28)** valorizzare ogni risorsa che possa costituire occasione di progetto, di innovazione, di qualificazione culturale ed editoriale; **29)** promuovere la prevenzione della dispersione scolastica, della povertà educativa nonché promuovere la diffusione di buone pratiche socio-educative e socio-sanitarie ed, altresì, per contrastare fenomeni di disagio sociale e psicologico come il bullismo, il cyberbullismo, la violenza di genere anche con formazione extrascolastica; **30)** favorire lo sviluppo della cultura musicale, sociale, turistica di ogni singolo individuo e della collettività tutta proponendosi come struttura sociale e democratica per l'utilizzo del tempo libero; **31)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo. **Più dettagliatamente, altresì, essa potrà a titolo esemplificativo e non esaustivo:** **a)** promuovere tutte le attività di cui ai punti sopra elencati attraverso l'organizzazione e la gestione di manifestazioni ed eventi a carattere culturale, artistico-terapeutico, sportivo, musicale e del tempo libero nonché organizzare e gestire attività formative professionali e non, vertenti su tali tematiche, rivolte alla cittadinanza, nazionale, europea e internazionale ed a tutti gli Enti territoriali e privati, anche con la costituzione di altre forme associative o la partecipazione e/o la sottoscrizione di convenzioni e/o protocolli d'intesa inerenti tali attività svolte sia con gli Enti pubblici che con gli Enti privati, sia per proprio conto che per conto terzi; **b)** promuovere l'educazione civica e alla legalità, alla partecipazione attiva di cittadinanza, alla tutela e alla protezione dei diritti civili, alla salvaguardia e al recupero dell'ambiente, del territorio e della memoria storica locale e nazionale attraverso corsi di formazione, percorsi e moduli di legalità e di turismo sociale, culturale e responsabile rivolti sia a singoli cittadini che ad Enti pubblici e privati; **c)** riconoscere e promuovere la responsabilità individuale e collettiva nei confronti del patrimonio culturale; **e)** reperire fondi da destinare ad attività socio-educative nonché di inclusione ed integrazione sociale per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nell'ambito del territorio italiano; **d)** promuovere, organizzare e gestire, sia per conto proprio che per conto terzi, qualsiasi attività inerente la formazione professionale, scolastica e accademica, di primo e secondo livello, organizzando master, seminari, convegni, incontri e corsi tematici, aventi ad oggetto materie artistico- antropologiche, giuridiche, economiche, scientifiche e/o tecnico-professionali, sia in ambito privato che pubblico, che abbiano come fine il raggiungimento di tale obiettivo; **f)** istituire e/o gestire, sia per conto proprio che per conto di terzi, libere Università, Accademie ed Istituti di formazione di vario tipo per promuovere la cultura in ogni sua forma espressiva nonché l'inclusione sociale; costituire centri di documentazione e ricerca scientifica, culturale, antropologica, giuridica, economica e sociale della zona europea e mediterranea; **g)** diffondere la conoscenza delle problematiche ambientali attualmente esistenti, promuovere e/o gestire attività volte alla tutela dell'ambiente, con particolare riguardo alla sensibilizzazione dell'adozione di un sistema eco-sostenibile, con la diffusione di buone pratiche volte a stili di vita eco-sostenibili, educando a una cultura rispettosa del nostro pianeta e della conservazione dell'ambiente; **h)** favorire la diffusione della cultura giovanile con particolare riguardo a tutte le forme artistiche, attraverso l'organizzazione di convegni, mostre, esposizioni, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali e intrattenimenti musicali, scambi culturali e gemellaggi tra nazionalità diverse; **i)** incrementare e valorizzare l'attività di lettura e dell'informazione attraverso l'organizzazione, la gestione e/o la conduzione sia per conto proprio che per conto di terzi di giornali e di informazione in generale anche presso emittenti radiotelevisive e sistemi informatici e telematici in genere; **l)** pubblicare per gli associati riviste, bollettini, atti di convegni e materiali audio e video; **m)** organizzare incontri tra gli associati in occasione di festività, ricorrenze ed altro ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita ed aderente agli scopi dell'Associazione; **n)** partecipare ad eventi organizzati da altri enti o associazioni aventi scopi analoghi, sociali ed umanitari nonché promuovere, organizzare, gestire, condurre e/o realizzare anche per conto di terzi qualunque iniziativa volta a favorire trasformazioni sociali,

economiche, culturali e antropologiche, attraverso le attività previste nel presente statuto, nell'ambito di qualsiasi attività progettuale nazionale, europea, internazionale, di cooperazione allo sviluppo, d'aiuto umanitario, di tutela dei diritti umani e di cooperazione decentrata; **o**) attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività culturale di interesse sociale con finalità educative, necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi prefissati; **p**) riqualificare e/o gestire i beni pubblici inutilizzati; **q**) promuovere e/o organizzare e/o gestire e/o condurre per conto proprio e per conto terzi centri per il tempo libero soprattutto per i soggetti svantaggiati, con particolare riguardo i giovani, gli anziani, i diversamente abili; **r**) promuovere e favorire l'educazione musicale di ogni singolo individuo e di tutta la collettività, soprattutto dei minori e dei soggetti svantaggiati di carattere fisico-psichico e sociale mediante l'organizzazione e l'istituzione di corsi, di scuole, di gruppi musicali, di seminari di musica e simili, sia per conto proprio che per conto di terzi; **r**) compiere tutte le operazioni contrattuali ritenute necessarie e utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o connesse ad esso nonché per la realizzazione delle finalità come in Statuto, sia per conto proprio che per conto terzi, sia in ambito privato che pubblico, a livello locale, nazionale ed europeo, riservandosi di individuare ed attivare altre sedi operative. Per lo svolgimento di tali attività statutarie, l'organizzazione si avvarrà in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D. Lgs. n.117/2017. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le azioni rappresentano il mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, e si concretizzano in promozione, sensibilizzazione e diffusione di attività culturali mediante la gestione di ogni forma di attività di eventi formativi e culturali o di ogni altro tipo di attività idonea a promuovere le finalità di cui sopra. Per l'attività di interesse generale prestata, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7, D. Lgs. n. 117/2017. Inoltre, a norma dell'art.6 del Codice del Terzo Settore, l'organizzazione potrà svolgere attività secondarie e strumentali diverse rispetto da quelle elencate e di interesse generale per la realizzazione delle finalità perseguite dal presente Statuto; si tratta di attività volte a sostenere, supportare, promuovere e agevolare il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente di Terzo Settore.

La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di locali nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento delle proprie finalità suindicate. Nella propria sede l'Associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri associati, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del bilancio; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

Articolo 4 – Durata

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 5- Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: contributi pubblici e privati, eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio e con le quote di ammissione degli associati ordinari, donazioni, erogazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi, rimborsi da convenzioni ed ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017 nonché dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima.

Il patrimonio dell'Associazione, deve essere in ogni caso utilizzato per lo svolgimento delle attività

statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali avanzi di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Articolo 6- I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

Articolo 7- Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

TITOLO II

AMMISSIONE, DIRITTI, DOVERI, PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

Articolo 8- Ammissione

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci tutte le persone fisiche e gli enti e/o associazioni di volontariato che condividono le finalità e gli scopi di questa organizzazione e si impegnano a realizzare le attività di interesse generale previste nel presente Statuto. I soci devono operare con irrepreensibile condotta morale e civile, conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine in ogni rapporto collegato alle attività della predetta associazione, rispettare quanto previsto dal presente Statuto e dell'eventuale regolamento.

Essi hanno l'obbligo di astenersi da ogni qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione e dei suoi organi. Possono aderire all'organizzazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il numero complessivo dei loro soci non superi il 50% (cinquanta per cento) del numero dei soci della presente organizzazione e che condividano con la stessa la medesima forma giuridica e il medesimo scopo sociale.

Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del numero richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed integrare il numero entro un anno. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo predisposto dalla stessa. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di soci temporanei secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

I soci dell'Associazione si distinguono in:

- Soci fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione
- Soci ordinari: coloro che sono regolarmente iscritti all'Associazione a norma del presente Statuto, cittadini italiani e stranieri
- Soci sostenitori: le persone fisiche e giuridiche che effettuano donazioni a favore dell'Associazione, anche qualora siano discontinue nel tempo
- Soci onorari: coloro che il Consiglio Direttivo ha facoltà di individuare tra le personalità che, nell'ambito delle attività svolte dall'Associazione, si sono distinte nel campo professionale, artistico, scientifico per aver profuso il proprio impegno a beneficio del benessere psicofisico, del progresso umano e della solidarietà sociale, ovvero si siano resi meritevoli verso l'Associazione

nella promozione e nel sostegno delle attività da questa svolte

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. L'ammissione alla qualità di socio ordinario è subordinata alla presentazione della domanda su apposito modulo, con l'accettazione senza riserva alcuna delle disposizioni del presente Statuto.

La validità della qualità di soci efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro dei soci. In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo deve motivare tale deliberazione negativa e comunicarla agli interessati entro sessanta giorni. Gli interessati possono chiedere che sulle istanze di rigetto si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione e comunque non più di una volta,

La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile. Sia la quota sociale che la quota di iscrizione non sono rimborsabili. Il socio volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di socio volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività del socio volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario. I soci volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale vengono iscritti in un apposito registro.

Articolo 9- Diritti e doveri dei Soci

I soci hanno pari diritti e doveri. Hanno il diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, di essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento, di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di partecipare alle assemblee, di esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal presente Statuto, di votare in assemblea se iscritti nel Libro dei soci e in regola con il pagamento della quota associativa, di denunciare i fatti che ritiene censurabili, di rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno, di versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente, di frequentare i locali dell'Associazione, di usare le strutture e le attrezzature, di partecipare in generale alla vita associativa, alle attività proposte e promosse e ai servizi resi.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. Il vincolo associativo non ha carattere di temporaneità. Il socio ordinario è tenuto al pagamento di una quota di iscrizione all'associazione e/o al versamento di un contributo associativo o quota associativa. Il socio ha il dovere di rispettare lo statuto sociale, il regolamento, di osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali, rispettare le finalità statutarie adottando un comportamento consone, uniforme e rispettoso dei principi e degli indirizzi sociali statutari dell'Associazione.

Le quote sociali sono annuali e si riferiscono all'anno solare. Esse dovranno essere versate dai soci ordinari entro la data di convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio e comunque, non oltre il trentunesimo giorno del mese di dicembre di ogni anno. L'organo di amministrazione ovvero il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenesse opportuno, potrà modificare con cadenza annuale l'importo sia della quota di iscrizione che della quota associativa. Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Articolo 10-Perdita della qualifica di Socio e Sanzioni

La qualità di socio si perde: per decesso, per dimissioni volontarie presentate per iscritto, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale, per perdita dei requisiti previsti dalla

legge o dal presente Statuto per l'adesione all'Associazione, per radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea ordinaria pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio, e non rispetti quanto statuito dal presente statuto nonché dell'eventuale regolamento interno adottato dagli associati; per scioglimento dell'Associazione ai sensi del presente Statuto.

Il provvedimento di esclusione/radiazione potrà essere assunto eccezionalmente dal Consiglio Direttivo, per poi essere ratificato in Assemblea, nel caso di assunzione di comportamenti deontologicamente non corretti e di gravi inadempienze del socio ad insindacabile giudizio dello stesso Organo di amministrazione. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina dei motivi. Il provvedimento di esclusione/radiazione verrà comunque sottoposto all'Assemblea dei soci; tale atto rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea. Il socio escluso/radiato non può essere più ammesso. L'esclusione/radiazione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione/radiazione dovrà essere comunicata adeguatamente al socio.

Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo e restituire, ove venga distribuita, la relativa tessera sociale. Il recesso avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.

Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disciplinari (tra cui l'esclusione e la radiazione): il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, inoltre, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione. In tali casi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, valutato il comportamento del singolo socio, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari: a) richiamo scritto; b) inefficacia temporanea e sospensione della tessera per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno. Oltre un anno scatterà l'esclusione del relativo socio ipso iure; c) inefficacia e ritiro definitivo della tessera ed esclusione dall'Associazione. Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione. Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto al socio l'addebito di esclusione/radiazione così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi 10 giorni, al Consiglio Direttivo controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente. All'esito del riesame (in caso di esito negativo di quest'ultimo) o, in mancanza di istanze di riesame da parte del socio, al termine del periodo di 10 giorni di cui sopra, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo. Di esso dovrà essere data comunicazione scritta al socio, il quale, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere al Collegio dei Probiviri dell'Associazione ovvero, nel caso in cui l'organo non sia stato istituito, all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile. I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso. Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro 2 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità, equiparabile al recesso volontario. I soci receduti, decaduti od esclusi/radiati non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata e nemmeno a quanto sostenuto per l'attività dell'Associazione. Il recesso, l'esclusione/radiazione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

TITOLO III

COSTITUZIONE, COMPOSIZIONE, ORGANI SOCIALI

Articolo 11- Gli organi sociali

Sono organi dell'organizzazione:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Comitato Scientifico
- il Collegio dei Revisori
- il Collegio dei Probiviri (ove nominato)

Gli eletti alle cariche sociali conservano l'incarico per la durata di un triennio e possono essere rieletti. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 12- L'Assemblea dei soci

L'Assemblea è composta dai soci fondatori, ordinari e volontari dell'organizzazione, iscritti nel Libro dei soci e in regola con il versamento della quota associativa. È l'organo sovrano, ovvero il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti i soci, anche se non intervenuti o dissenzienti. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di tre soci nel caso in cui il numero dei soci sia inferiore a 500 (cinquecento), in caso di eccedenza di tale numero, le deleghe possibili saranno in numero massimo di 5 (cinque) per socio. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o dal Presidente o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione avverrà per via email/pec o lettera a/r, inviate al recapito risultante dal Libro dei soci e/o mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione. I soci sono tenuti a comunicare tempestivamente al Segretario ogni modifica dei propri recapiti di riferimento. In caso di mancata comunicazione scritta delle modifiche, la comunicazione sarà efficacemente inviata all'ultimo indirizzo conosciuto.

Ogni socio è tenuto a comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica (PEO) e/o di posta elettronica certificata (PEC), se ne possiede uno.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente, in caso di sua assenza o impedimento da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea, quali il Vicepresidente o persona nominata a tal fine dalla maggioranza dei presenti. L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario verbalizzante e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti i soci con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi dei soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei $\frac{3}{4}$ (trequarti) dei presenti. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria quanto l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero dei soci intervenuti ed entrambe deliberano con la maggioranza dei voti dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto e possono votare i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Articolo 13- Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea: determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali; approva il bilancio annuale consuntivo, il rendiconto finanziario e il bilancio sociale, quando previsti; nomina e revoca i componenti degli organi sociali; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei soci; delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; elegge alla scadenza dei rispettivi mandati il Presidente e i membri elettivi del Consiglio Direttivo; delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Articolo 14- Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o in delega. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione ai soci a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma.

Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo. È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Articolo 15- Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15(quindici) giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione ai soci a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo dai $\frac{2}{3}$ (due/terzi) dei soci in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta, altresì, anche dei componenti il Consiglio Direttivo. L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto con la presenza di almeno i $\frac{2}{3}$ (due/terzi) dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in prima o in seconda convocazione e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre/quarti) dei soci.

L'Assemblea straordinaria delibera su tutte le materie di carattere straordinario e, nello specifico anche sulle seguenti: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, elezione ed integrazione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 16- Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo rappresenta l'organo di amministrazione ed è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, dei quali almeno due (due) devono essere soci fondatori. Tali membri verranno eletti dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo nel proprio seno a maggioranza nomina il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere. Il Presidente dell'associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione. L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo rimane in carica **tre anni**, e comunque sino all'approvazione del bilancio del terzo anno. I suoi componenti sono rieleggibili.

Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Delle decisioni del Consiglio Direttivo dovrà essere redatto apposito verbale che verrà sottoscritto sia dal Presidente che dal Segretario, che ne avrà cura di redigerlo. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti i soci con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Possono ricoprire cariche sociali solo i soci in regola con il pagamento delle quote associative e che siano maggiorenni. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti: amministra l'organizzazione, attua le deliberazioni dell'assemblea, fissa le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convoca l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui al presente Statuto, nomina il Presidente del Comitato Scientifico, predispone il bilancio di esercizio, preventivo e consuntivo, da sottoporre all'Assemblea e, se previsto, il bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio, stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative, cura la tenuta dei libri di sua competenza, redige gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci, adotta i provvedimenti di esclusione/radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari, delibera sul recesso dei soci e sulla loro decadenza, delibera sull'adesione dei soci, compie tutti gli atti e le operazioni che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci ed è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS. Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 17- Dimissioni

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più Consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di Consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo Consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vicepresidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente.

Al verificarsi di tale evento, e comunque entro e non oltre il termine di 20 (venti) giorni, dovrà essere convocata senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Articolo 18- Il Presidente

Il Presidente è eletto dalla Assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'organizzazione, in giudizio e di fronte a terzi e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il Presidente dirige l'Associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali e, nell'eventualità di circostanze eccezionali adotta provvedimenti a carattere d'urgenza ma con l'obbligo di riferire tempestivamente al Consiglio Direttivo per la ratifica. Il Presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e dell'organo di amministrazione.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 19- Il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato. Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'organizzazione, ne tiene la contabilità, controlla la tenuta dei libri contabili e predispone il bilancio consuntivo e preventivo.

Articolo 20- Il Comitato Scientifico

È composto da un minimo di tre membri; ciascun membro è proposto dal Presidente con ratifica da parte dell'Assemblea e dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo della carica. Il Presidente del Comitato Scientifico è membro del Consiglio Direttivo. Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta l'anno in via ordinaria ed in via straordinaria su richiesta del Consiglio Direttivo o del Presidente del Comitato stesso.

Articolo 21- L'Organo di Controllo/Il Collegio dei Revisori

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dal Codice del Terzo settore. Esso vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore. Nei casi previsti dal Codice del Terzo settore, l'Organo di Controllo, purché composto da revisori legali ed in alternativa alla contemporanea nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale, può assumere inoltre le funzioni di revisione legale dei conti. L'Organo di controllo, quando nominato in composizione collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. Nomina nel suo seno il Presidente.

L'Organo di Controllo, anche monocratico, dura in carica tre anni, è riconfermabile e i suoi componenti possono essere revocati solo per giusta causa dall'Assemblea. I membri dell'Organo di Controllo devono essere soggetti esterni e non devono appartenere al Consiglio Direttivo, devono adempiere al loro dovere con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; costituiscono cause di impedimento

alla nomina quelle previste all'articolo 2399 del c.c.; il componente dell'Organo di Controllo o, in caso di Organo di Controllo collegiale almeno uno dei suoi membri, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 c.c.. Di ogni seduta è disposto il verbale che deve essere trascritto sul libro dell'Organo di Controllo custodito e tenuto a cura del medesimo.

Il Collegio dei Revisori dell'Associazione è composto da tre soci eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

Articolo 22- Collegio dei Proviviri e Foro competente

Il Collegio dei Proviviri è l'organo di garanzia statutaria e di giustizia interna dell'Associazione, composto da tre membri effettivi e due supplenti che subentrano in caso di dimissioni o decadenza dall'incarico dei membri effettivi, nominati dall'Assemblea dei Soci al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo, tra soggetti dotati di indubbia moralità, anche tra non soci. È rimessa all'Assemblea la decisione relativa alla costituzione del Collegio dei Proviviri. Ove costituito, pronuncia sulle decisioni relative al rigetto, da parte del Consiglio Direttivo, della richiesta di ammissione come socio dell'Associazione ai sensi del presente Statuto, sulle decisioni di espulsione dei Soci in conformità a quanto previsto dal presente Statuto e sulla regolare applicazione delle norme statutarie. Il Collegio senza alcuna formalità di procedura, purché nel rispetto del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, si pronuncia (salvo ove diversamente previsto nel presente Statuto) entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della relativa richiesta/ricorso, eventualmente prorogabili di altri 15 giorni. Di ogni seduta è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, nominato di volta in volta, il verbale che verrà approvato seduta stante.

Il ricorso al Collegio dei Proviviri costituisce condizione di procedibilità per poter adire l'Autorità giudiziaria ordinaria in relazione alle materie deferite al Collegio medesimo ai sensi del presente Statuto. Dura in carica tre anni ed i suoi membri sono riconfermabili. Per ogni controversia che non sia stata definita nei modi di cui sopra è competente in via esclusiva il foro del luogo in cui ha sede l'Associazione.

Articolo 23- Libri sociali

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali: a) il libro dei soci tenuto a cura dell'organo di amministrazione; b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio; c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono; d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione. Tutti soci, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo di amministrazione.

Articolo 24- Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio dell'organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno fino al trentuno dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'Associazione da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio, preventivo e consuntivo, deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 (quindici) giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato. Il bilancio di esercizio deve essere altresì depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Articolo 25- Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione e le Amministrazioni Pubbliche nonché tra l'organizzazione e gli enti privati sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione, o verrà esibita o redatta ulteriore copia e consegnata su richiesta del socio.

Articolo 26- Personale retribuito

L'organizzazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dal D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

Articolo 27- Responsabilità ed assicurazione dei soci volontari

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 28- Pubblicità e trasparenza degli atti sociali.

Oltre alla tenuta regolare dei libri sociali, deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti sociali e contabili, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione. Chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese. Gli atti societari potranno essere pubblicati sul sito dell'Associazione nella parte riservata ai soci, se realizzato.

Articolo 29- Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli associati, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 4/5 (quattro/quinti) degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 (quattro/quinti) degli associati esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea straordinaria da parte degli associati aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 4/5 (quattro/quinti) degli associati con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, sarà interamente devoluto secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Articolo 30- Disposizioni finali e transitorie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia, alle norme di legge del codice civile ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



AGENZIA ENTRATE
UFFICIO DI MARSALA

N° 620 Serie III

Esate € esente

Registrato il 03 DIC. 2024

Il Funzionario Tributarario
Cinzia Abbagnato

